



**DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE
PER LA SICUREZZA NEI SERVIZI IN APPALTO**

(all'art.26 del D.Lgs. 81/08)

D.U.V.R.I.

Per il Servizio di Pulizia dei locali delle sedi IRVO

Contratto n. /2022 – CIG

Elaborato

Il Committente

L'Impresa

RSPP IRVO

Direttore Generale

Documento
firmato da:
GAETANO APRILE
19.04.2022
11:01:48 UTC

INDICE

PREMESSA	2
Considerazioni, definizioni ed estratti dal D.Lgs. 81/08	3
DATI COMMITTENTE	7
TABELLA 01: DATI COMMITTENTE	7
TABELLA 02: REFERENTI COMMITTENZA	7
TABELLA 03: LUOGHI DI LAVORO	7
TABELLA 04: DURATA ED ENTITA' DELL'APPALTO	7
TABELLA 05: DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	8
COSTI PER LA SICUREZZA	9
DISPOSIZIONI GENERICHE	10
NORME COMPORTAMENTALI GENERALI	10
GESTIONE DELL'EMERGENZA	11
FIRME	14
ALLEGATO A	15
ALLEGATO B	18
ALLEGATO C	22
ALLEGATO D	27
ALLEGATO E	31
ALLEGATO F	33

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO A	Identificazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente che possono interferire con i servizi in appalto
ALLEGATO B	Informazioni da parte dell'appaltatore
ALLEGATO C	Valutazione del rischio interferenziale
ALLEGATO D	Verbale della riunione di coordinamento, cooperazione, informazione
ALLEGATO E	Autorizzazione al subappalto
ALLEGATO F	Prestito d'uso (comodato d'uso gratuito)

PREMESSA

Questo documento viene elaborato per la corretta gestione delle attività commissionate da Istituto Regionale del vino e dell'Olio, al fornitore aggiudicatario del Servizio di Pulizia dei locali uffici e laboratorio delle Sedi di lavoro IRVO di Marsala ed Alcamo.

Il presente documento è redatto in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, aggiornato dal D.Lgs. 106/2009 che riporta "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", detto anche Testo Unico. Questo articolo cita gli *"Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"* e disciplina la gestione corretta degli appalti svolti da parte di imprese o anche semplici lavoratori autonomi presso i luoghi di pertinenza del Committente, di cui abbia la disponibilità giuridica, ai fini del rispetto della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nello svolgimento degli stessi. Il documento è aggiornato rispetto alle indicazioni, per la specifica materia, riportate dalla Legge n.98/2013, cosiddetto "Decreto del Fare".

La redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), richiesto ai sensi dell'art. 26, comma 3, non è prevista per gli appalti di servizi di natura intellettuale, di mere forniture di materiali o attrezzature, nonché di lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, entità temporale che nella prevalente interpretazione giurisprudenziale e dottrina non è da intendersi come periodo di durata di uno specifico contratto, ma come periodo temporale di svolgimento di un attività presso quell'ambiente di lavoro.

Il DUVRI è invece sempre obbligatorio qualora siano evidenziati rischi per la presenza di sostanze cancerogene, agenti biologici, atmosfere esplosive o rischi particolari riportati nell'Allegato XI del D.Lgs. 81/2008 (es. cadute dall'alto).

Anche quando non è prevista la redazione del DUVRI, poiché non si riscontra la specifica presenza di un rischio interferenziale, IRVO in qualità di Committente, intende promuovere comunque la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro gravanti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi, cui sono esposti i lavoratori propri e delle ditte esterne appaltatrici (società, cooperative, imprese familiari, lavoratori autonomi, volontari, stagisti, ecc.) che operano all'interno del proprio luogo di lavoro.

Aderendo alle più recenti interpretazioni dottrinarie e giurisprudenziali, IRVO ha definito il

Documento Unico di Valutazione del Rischio Interferenziale (DUVRI) come un unico documento finalizzato alla valutazione complessiva del rischio interferenziale presso gli impianti di propria competenza; questo al fine di valutare non solo il potenziale rischio di interferenza tra i dipendenti del committente e lo specifico appaltatore, ma anche per considerare i rischi di sovrapposizione dell'interferenza tra dipendenti IRVO e vari fornitori, oltre che tra fornitori stessi.

Tale documento prende in considerazione la realizzazione delle attività di fornitura del servizio di pulizia dei locali, come da planimetrie allegate, ferma restando la necessità di realizzare specifiche ed ulteriori valutazioni nel caso di realizzazione di un'attività straordinaria o non ordinariamente prevista.

Parallelamente alla redazione della documentazione di sicurezza sopra citata, la verifica, con le modalità previste dall'art. 26, comma 1 lettera a) del Testo Unico, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi (in relazione ai lavori da affidare in appalto) viene comunque eseguita da IRVO mediante la richiesta dell'iscrizione alla Camera di Commercio di competenza e dell'autocertificazione dell'impresa/lavoratore autonomo del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

Tale documento sarà firmato in calce dall'appaltatore e sarà soggetto alla disciplina giuridica del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni false e mendaci).

La documentazione così ottenuta rimarrà agli atti presso gli uffici dell'IRVO e sarà comunque parte integrante di questo documento, sebbene non sempre materialmente allegata.

Considerazioni, definizioni ed estratti dal D.Lgs. 81/08:

Le definizioni, le caratteristiche del DUVRI, le prescrizioni e le interpretazioni delle norme di seguito indicate sono il frutto di una lettura ragionata del D.Lgs. 81/08 assumendo come riferimenti fondamentali le Circolari interpretative del Ministero, le linee guida Itaca approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome e le determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI): Documento scritto con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti degli operatori economici affidatari circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui gli stessi dovranno operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il documento è allegato al contratto.

Rischi interferenti: tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari di attività interferenti.

Costi relativi alla sicurezza della salute e sicurezza del lavoro derivanti da rischi interferenti: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono esclusi da questi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie del

Committente e dell'appaltatore o lavoratore autonomo affidatari.

L'obbligo di elaborare e allegare il DUVRI ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di attività ad operatori economici attraverso il contratto d'appalto di cui all'art. 1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. ovvero il contratto di somministrazione di cui all'art. 1559 c.c. (con esclusione, quindi, di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibile a tali fattispecie).

Qualora il contratto sia stipulato in forma non scritta, è da ritenere che il DUVRI possa essere allegato a qualunque documento idoneo ad individuare il contratto (ad es. la conferma d'ordine).

Il DUVRI riguarda esclusivamente le eventuali interferenze tra le attività svolte in un medesimo luogo di lavoro. Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascun operatore economico, committente o appaltatore, di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività, di elaborare il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

L'espressione "eliminare le interferenze" è da intendere riferita ai rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, avendo comunque presente che le diverse attività lavorative possono interferire senza che si evidenzino rischi per i lavoratori.

L'unicità del documento mira ad evitare che gli operatori economici operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro ai fini dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante lo svolgimento delle attività. Sembra pertanto plausibile che il DUVRI si configuri quale strumento "unico" e "dinamico" riferibile alla totalità delle attività affidate e svolte contestualmente.

L'obbligo di elaborazione del DUVRI vige anche nel caso di affidamento di lavori o servizi rientranti nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda committente, comprendendo quindi anche tutti quegli appalti extra aziendali, necessari al ciclo produttivo dell'opera o del servizio e che non siano semplicemente preparatori o complementari all'attività in senso stretto.

Sono da escludere dall'obbligo di redazione del DUVRI le attività che, pur rientrando nel ciclo produttivo aziendale, si svolgono in locali sottratti alla giuridica disponibilità del committente.

Sono da escludere dall'obbligo di redazione del DUVRI e dalla conseguente stima dei costi della sicurezza:

- ✓ la mera fornitura senza installazione (cioè senza procedure che generano interferenze).
- ✓ i servizi forniti non all'interno dei luoghi di lavoro del committente.
- ✓ i servizi di natura intellettuale.

Nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 (sicurezza nei cantieri edili), l'analisi dei rischi da interferenze e la stima dei costi sono contenuti nel PSC, e quindi non è necessaria la redazione del DUVRI.

Inoltre è da ritenere che il DUVRI:

- ✓ possa essere, quando possibile, concordato con gli operatori economici affidatari di attività con rischi interferenti;
- ✓ debba necessariamente essere definito prima della stipula del contratto e l'inizio delle attività;
- ✓ possa essere modificato: al riguardo risulta opportuno che il committente preveda tra le somme a disposizione una voce imprevisti a cui poter attingere per la rideterminazione degli oneri di sicurezza;
- ✓ possa essere aggiornato dal committente anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

Con riferimento ai soggetti principali tenuti all' applicazione diretta o indiretta di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si assumono le seguenti definizioni tratte dal D.Lgs. 163/06:

- **Appaltatore** (operatore economico): designa in modo onnicomprensivo qualsiasi soggetto giuridico o persona fisica che svolga attività imprenditoriale ed offra sul mercato la realizzazione di opere o lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.
- **Committente**: è l'operatore economico che, ricorrendo le condizioni previste dal comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sottoscrive con altro operatore economico, appaltatore o lavoratore autonomo, un contratto per l'affidamento di lavori, servizi o forniture che prevede la presenza di personale dell'appaltatore o del lavoratore autonomo presso il luogo di lavoro dello stesso committente.

Con riferimento alle definizioni e ai riferimenti contenuti nella procedura relativi ai contratti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si assumono le seguenti definizioni del Codice Civile:

- **Contratto d'appalto**: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655, Codice Civile).
- **Contratto d'opera**: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222, Codice Civile).
- **Contratto di somministrazione**: contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559, Codice Civile).

Si precisa a tal proposito che l'appaltatore deve necessariamente essere un imprenditore commerciale ai sensi dell'art. 2082 del Codice Civile o disporre di una organizzazione di tipo imprenditoriale.

L'art. 2222 del Codice Civile stabilisce che è prestatore d'opera colui che si obbliga, verso un corrispettivo, a compiere un'opera o un servizio con il lavoro o prevalentemente proprio o dei familiari. L'elemento distintivo dei due contratti è dato dall'intervento dell'attività lavorativa personale dell'esecutore dell'opera espressamente contemplata nella locazione d'opera ed altrettanto esclusa nel contratto d'appalto.

L'autonomia nell'organizzazione del lavoro accomuna i due tipi contrattuali e li distingue invece da rapporti di lavoro subordinato, nei quali il prestatore di lavoro subordinato (art. 2094, Codice Civile) si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore. Nel contratto di appalto l'art. 1658 del Codice Civile prevede che la materia, se non diversamente sancito dalla convenzione o dagli usi, deve essere fornita dall'appaltatore.

- **Subappalto**: L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio, se non è stato autorizzato dal committente. (art. 1656, Codice Civile)
- **Variazioni concordate del progetto**: L'appaltatore non può apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera se il committente non le ha autorizzate. L'autorizzazione si deve provare per iscritto. Anche quando le modificazioni sono state autorizzate, l'appaltatore, se il prezzo dell'intera opera è stato determinato globalmente, non ha diritto a compenso per le variazioni o per le aggiunte, salvo diversa

pattuizione. (art. 1659, Codice Civile)

- **Responsabilità dei subappaltatori:** L'appaltatore, per agire in regresso nei confronti dei subappaltatori, deve, sotto pena di decadenza, comunicare ad essi la denuncia entro sessanta giorni dal ricevimento. (art.1670, Codice Civile)

Con riferimento ai ruoli e compiti dei soggetti coinvolti nella procedura si adottano inoltre tutte le definizioni contenute nell'art. 2 del D.Lgs. 81/08, in particolare le seguenti:

- **Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.
- **Azienda:** il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato. (art. 2 comma 1, lett. c, D.Lgs. 81/08).
- **Dirigente:** persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa. (art. 2, comma 1, let. d, D.Lgs. 81/08).
- **Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. (art. 2, comma 1, lett. e, D.Lgs. 81/08).
- **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. (art. 2, comma 1, lett. f, D.Lgs. 81/08).
- **Medico competente:** medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto. (art. 2 comma 1, lett. h, D.Lgs. 81/2008).
- **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:** persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. (art. 2, comma 1, lett.i, D.Lgs. n. 81/08).
- **Servizio di prevenzione e protezione dai rischi:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.(art. 2, comma 1, lett. l, D. Lgs. 81/08).
- **Unità produttiva:** stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale. (art. 2, comma 1, lett. t, D.Lgs. 81/08)

TABELLA 01: DATI COMMITTENTE

Società	Istituto Regionale del Vino e dell'Olio		
Indirizzo	Viale Libertà 66 - 90143 - Palermo		
Datore di Lavoro	Gaetano Aprile	RSPP	Felice Capraro
Medico Competente	Dario Verace (Sede Palermo); Francesca Intorcchia (sedi Alcamo e Marsala)	RLS	Domenico Lentini

TABELLA 02: REFERENTI COMMITTENZA

Nome e Cognome	Funzione	Telefono
Giuseppe Russo	Dirigente U.O. Laboratori	0923 - 7375312
Giacomo Alberto Manzo	Sede Marsala	0923 - 7375325
Salvatore Sparla	Cantina Sperimentale	0923 - 7375351
Francesco Galbo	Sede Alcamo	0924 - 7375360
Domenico Lentini	RLS Sedi Irvo	0923 - 7375313
Alessandro Picciolo	Sede Rodi Milici	
Isabella Coppola	Sede di Palermo	0916278244
Vincenzo Caselli	Responsabile del Procedimento	091 - 6278231

TABELLA 03: LUOGHI DI LAVORO

Sede	Uffici e Laboratorio Marsala		
Ubicato in	Via Trapani 133	Prov.	TP
Cap	91025	Telefono	0923 -7375311;
Sede	Cantina Sperimentale G. Dalmasso		
Ubicato in	Via Trapani 218	Prov.	TP
Cap	91025	Telefono	0923-7375-352
Sede	Alcamo		
Ubicato in	Via Puccini 112	Prov.	TP
Cap	91011	Telefono	0924-7375361
Sede	Palermo		

Ubicato in	Via Pipitone Federico 8	Prov.	Pa
Cap	90143	Telefono	0916278111
Sede	Rodi Milici		
Ubicato in	Via Dante 61	Prov.	Me
Cap	98059	Telefono	

TABELLA 04: DURATA ED ENTITA' DELL'APPALTO

DURATA:	Dal, esclusi il sabato e la domenica, o comunque a far data dall' ordine/comunicazione di servizio della Stazione Appaltante.
ENTITA':	Si stimano

TABELLA 05: DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

Luoghi di Lavoro	<p>Le Sedi IRVO sono costituite da vari edifici per le diverse attività di lavoro che vi si svolgono. Sono presenti aree pavimentate ed è garantita l'accessibilità distinta per persone e cose.</p> <p>SEDE MARSALA Laboratorio ed Uffici: Nel primo piano f. t., da un lato ci sono i laboratori analisi con una superficie di 78,80 mq ca. e dall'altro, un ingresso di 84,2 mq ed uffici di 230,4 mq ca. per complessivi 414,6 mq ca. Nel secondo piano f. t. si trovano: un saloncino conferenze, di 42 mq ca., sala di 81,9 mq ca., una saletta per le degustazioni, di 11,3 mq ca., uffici e laboratori strumentali di 97,5 mq ca., il tutto per 232,7 mq ca. (vedi planimetria).</p> <p>SEDE CANTINA SPERIMENTALE: ha una superficie 736 mq. ca., formata da alcuni locali adibiti alle fermentazioni, un salone, un WC e due locali adibiti a laboratorio chimico e microbiologico, per un complessivo di 639 mq. ed un locale cantinato di 97 mq ca. (vedi planimetria).</p> <p>SEDE ALCAMO UFFICI: La superficie complessiva dell'immobile è di 112 mq ca., così suddivisa: un salone adibito ad accettazione campioni, un anti WC, n. 2 WC, n. 2 stanze adibite ad ufficio. Nell'ingresso principale relativo al primo piano, che conduce al "salone accettazione", è installata una porta corazzata, mentre nel locale adibito ad ufficio vi è una seconda uscita di emergenza, munita di altra porta corazzata (vedi planimetria).</p> <p>SEDE Palermo - Laboratorio ed Uffici: Al piano terra vi è il laboratorio costituito da stanze adibite ad uffici e i laboratori veri e propri. Al primo piano vi sono gli uffici con la sede della Direzione Generale e la Presidenza.</p> <p>SEDE Rodi Milici- Uffici: Al piano terra rialzato, nei locali del Comune vi sono gli uffici dell'Irvo, costituite da stanze con scrivanie e locali igienici.</p> <p>Durante la riunione di coordinamento e di cooperazione propedeutica all'inizio delle attività, verranno definiti dal Responsabile del Procedimento ed il Referente dell'appaltatore, orari e modalità di accesso dei mezzi di trasporto all'interno delle strutture. La cura, manutenzione e pulizia delle dotazioni garantite dalla stazione Appaltante restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore.</p>
------------------	---

Dallo scambio di informazioni realizzato attraverso le riunioni di coordinamento, nonché dalla compilazione dei documenti che costituiscono gli allegati che seguono, emerge che non è possibile escludere aprioristicamente la contemporanea presenza di lavoratori nella medesima area di lavoro, sebbene tale situazione sia altamente improbabile ed in linea di massima sempre disincentivata. A tal fine, nelle riunioni di coordinamento, si è evidenziata la necessità di assicurare un continuo scambio di informazioni tra il responsabile dell'impianto ed i preposti delle società appaltatrici e subappaltatrici per garantire una adeguata rappresentazione del rischio interferenziale e degli eventuali interventi necessari a ridurre la portata.

Al fine di conseguire tali obiettivi, IRVO ha compilato – per le Sedi – un documento nel quale vengono sinteticamente riportati i rischi specifici potenzialmente presenti nei luoghi di lavoro (Allegato A).

Parallelamente IRVO ha chiesto ad ognuno dei fornitori la compilazione di un format (Allegato B) nel quale vengono raccolti i documenti e le dichiarazioni che attestano l'idoneità tecnica professionale nonché l'indicazione dei rischi specifici eventualmente introdotti durante l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

A seguito di questo scambio di informazioni, IRVO analizza e valuta i potenziali rischi interferenziali (Allegato C) e convoca una riunione di coordinamento alla quale partecipano i fornitori dei servizi appaltati, durante la quale si presentano le necessarie misure di prevenzione e protezione nonché si formalizza il processo attivato (Allegato D).

Nel caso in cui un fornitore debba ricorrere ad un sub fornitore, viene richiesto di compilare uno specifico modulo (Allegato E) per i prodotti utilizzati per la detergenza/disinfezione accompagnate dalle relative schede di rischio.

Infine, ove fosse necessario utilizzare apparecchiature, utensili o attrezzature di proprietà del committente, sarà necessario compilare lo specifico modulo riportato in Allegato F.

COSTI PER LA SICUREZZA

Ai fini del calcolo dei costi per la sicurezza relativi ai servizi di pulizia delle Sedi Irvo, oggetto

dell'intervento, sono computati i costi relativi all'eliminazione/riduzione delle interferenze:

- acquisto dei materiali necessari per l'apprestamento di opere antinfortunistiche e delle ore di lavoro necessarie per la loro installazione
- riunione di sicurezza e coordinamento tra Committente e Imprese Appaltatrici
- assistenza da parte del Committente (ove prevista)
- formazione del personale del Committente e delle Imprese appaltatrici sui rischi interferenziali
- acquisto dispositivi di protezione individuale particolari per il personale
- spostamento temporale delle attività.

Nel caso specifico, stante il fatto che:

- ✓ nelle aree in cui verranno svolte le attività connesse ai Servizi di Pulizia, non vengono contemporaneamente svolte altre attività da parte dei dipendenti di IRVO o di altri suoi fornitori;
- ✓ le aree in cui verranno svolti i servizi di Pulizia, saranno gestite in autonomia dall'appaltatore e che i consumi di acqua ed energia elettrica sono già a carico del Committente;
- ✓ non sussistono delle specifiche esigenze di implementazione di procedure per l'erogazione del servizio, né di erogazione di specifica attività di informazione e formazione sui rischi esistenti nei luoghi di lavoro del committente o derivanti da possibili interferenze, né la dotazione di DPI diversi o particolari rispetto a quelli di comune utilizzo per le attività dell'Appaltatore

i costi della sicurezza–riportati sul contratto e non soggetti a ribasso–s o m m a n o Euro

ed equivalgono all'impegno di una risorsa dell'Appaltatore per la partecipazione alla riunione di coordinamento e cooperazione da effettuarsi prima dell'attivazione dell'appalto.

L'appaltatore, nel sottoscrivere il contratto con i costi per la sicurezza evidenziati, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (dati dai rischi presenti nei luoghi di competenza del Committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei propri dipendenti e di terzi, di cui al presente contratto di appalto/ordine.

DISPOSIZIONI GENERICHE

- Prima dell'avvio dei servizi, ogni singolo appaltatore sottoscrive i contenuti di competenza del presente documento e lo ritrasmette al Committente.
- Il presente documento potrà essere oggetto di successive modifiche ed integrazioni in caso di variazioni significative delle condizioni dei luoghi di lavoro del Committente o delle attività oggetto dell'intervento. In tali casi sarà cura del Committente convocare un'ulteriore riunione di coordinamento e redigere un nuovo Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, o sua integrazione.
- L'Appaltatore si impegna a segnalare immediatamente al Committente qualsiasi situazione che potrebbe influire sulla sicurezza e salute dei lavoratori presenti nelle aree in cui si svolge l'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- L'appaltatore si impegna ad adottare e far adottare al proprio personale tutte le misure di tutela previste nel presente documento ivi compresa la formazione circa i rischi interferenziali, prima dell'esecuzione dell'intervento richiesto dal Committente.
- Tutti gli addetti dell'Impresa Appaltatrice dovranno continuamente indossare una tessera di riconoscimento che riporti le seguenti informazioni: generalità del lavoratore, fotografia del lavoratore, generalità del datore di lavoro, data di assunzione e, in caso di subappalto, i riferimenti al contratto in essere tra appaltatore e subappaltatore.
- Tutti i lavori eseguiti dall'Impresa Appaltatrice dovranno essere svolti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ed in rigorosa conformità alle norme comportamentali di seguito indicate ed alle prescrizioni contenute nel Capitolato di Appalto.
- L'Appaltatore si fa carico dello smaltimento di tutti i rifiuti prodotti dalla propria attività, secondo normativa vigente in materia.

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

Nell'ambiente di lavoro il personale della ditta Appaltatrice deve mantenere un comportamento corretto e adeguato. Deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi condotta o atto che possa arrecare danno anche solo all'immagine o intralcio al regolare esercizio dell'attività del Committente.

E' vietato fumare, utilizzare sigarette elettroniche consumare pasti e bevande, all'interno dei luoghi di lavoro e all'esterno, nelle vicinanze degli accessi. E' altresì tassativamente vietato eseguire qualunque lavorazione che possa generare surriscaldamenti, scintille, fiamme libere, proiezione di polvere o schegge, se non attraverso una specifica autorizzazione.

Lavori su apparecchi in tensione oppure che comportano il rischio di caduta dall'alto è riservato a personale appositamente formato ed addestrato nonché in possesso di specifico giudizio di idoneità sanitaria.

Non è mai prevista la collaborazione tra dipendenti di diverse ditte appaltatrici e, salvo diverse puntuali indicazioni, ogni lavoratore di una ditta esterna deve necessariamente svolgere la propria mansione a debita distanza di sicurezza da ogni altra eventuale lavorazione in corso, svolta dal personale IRVO o dai dipendenti di altri fornitori.

L'accesso ai luoghi di Lavoro sarà consentito unicamente a condizione che le maestranze:

- risultino dotate di attrezzature conformi ai requisiti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza;
- risultino equipaggiate dei dispositivi di protezione individuale necessari a garantirne la sicurezza e tutelarne la salute;
- siano rispettate le modalità di accesso indicate dal Committente in funzione del Protocollo anticontagio Covid-19 approvato con D.D.G. n. 95 del 19/05/2020.

L'Appaltatore oppure il subappaltatore - ove formalmente autorizzato - s'impegna inoltre ad assicurare che tutto il proprio personale, e quello dell'eventuale impresa subappaltatrice, sia munito di apposita tessera di riconoscimento. I lavoratori sono **obbligati** a esporre questa tessera di riconoscimento per l'intera durata del loro stazionamento all'interno dei luoghi di Lavoro del Committente.

Tale obbligo grava anche in capo ad eventuali lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

L'Appaltatore deve eseguire i lavori in oggetto esclusivamente mediante impiego di personale, prodotti, macchinari ed attrezzature propri e sotto la propria direzione dei lavori, fatta salva la possibilità di subappaltare parte dei servizi qualora autorizzato dalla Committente. I servizi devono essere eseguiti sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore il quale si obbliga a nominare il referente per le attività e designare per ogni gruppo di lavoro un preposto o capo squadra responsabile della buona esecuzione del lavoro stesso, della disciplina del proprio personale e del rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale.

Aree concesse in uso

Nelle aree eventualmente concesse in uso all'impresa per l'esecuzione e/o predisposizione dei servizi, il deposito di materiali o per altre esigenze, la medesima ne assume la piena ed esclusiva responsabilità. In particolare, l'appaltatore è responsabile di ogni attività ivi svolta e dell'idoneità dei mezzi e prodotti impiegati.

L'appaltatore è inoltre responsabile degli adempimenti di legge (denunce, verifiche periodiche, manutenzioni, ecc.) relative ai propri mezzi, strutture e installazioni.

Nel caso in cui sia necessario procedere ad allacciamenti a fonti energetiche (elettricità, acqua), l'appaltatore ne è responsabile a partire dal punto di consegna. Egli è pertanto tenuto a richiedere al Committente i parametri caratteristici della derivazione di energia realizzando in coerenza gli impianti a valle.

Gli allacciamenti degli impianti tecnici devono essere eseguiti a regola d'arte.

Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'appaltatore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti. Si ricorda il divieto di abbandonare rifiuti e disperdere nell'ambiente o in fognatura sostanze inquinanti (oli di cottura, tensioattivi e prodotti chimici in genere).

Macchine, mezzi e attrezzature

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'appaltatore devono essere provvisti di targhetta indicante il nome del proprietario.

Le suddette macchine, mezzi e attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene degli alimenti e del lavoro e trovarsi nelle necessarie condizioni di conservazione, pulizia, manutenzione ed efficienza. I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici dovranno risultare in regola con gli adempimenti previsti.

L'appaltatore non deve operare con macchine e mezzi di lavoro di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta (contratto di comodato d'uso - Allegato F).

Prodotti, materiali di consumo e sostanze chimiche

Tutti i prodotti e le sostanze chimiche devono essere utilizzate solo ed esclusivamente in conformità alle specifiche contenute nella Scheda di Sicurezza rilasciata dal rispettivo produttore, e a parità di efficacia dei prodotti, quelli meno rischiosi per il personale. Copia di tutte le Schede

di tutti i prodotti in uso deve essere consegnata al Committente prima dell'introduzione di qualsiasi sostanza chimica. L'appaltatore si impegna inoltre a consegnare copia della Scheda di Sicurezza dei nuovi prodotti eventualmente in sostituzione di altri già in uso.

Il committente si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la sostituzione di qualunque sostanza utilizzata all'interno dei propri luoghi di lavoro.

GESTIONE DELL'EMERGENZA DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA

1. Chiunque riscontri una situazione di potenziale emergenza, è tenuto ad informare immediatamente il personale Irvo presente; solo in mancanza dovrà chiamare il Pubblico Soccorso (115 Vigili del Fuoco; 118 Pronto Soccorso Sanitario).
2. La segnalazione deve avvenire nel più breve tempo possibile specificando:
 - nominativo di chi avvisa;
 - natura e ubicazione dell'emergenza;
 - presenza di eventuali infortunati.
3. Chiunque, all'avviso di emergenza, deve sospendere immediatamente ogni attività nel più breve tempo possibile e raggiungere i Luoghi di Raccolta seguendo le indicazioni della segnaletica e delle planimetrie di esodo.
4. Non portare con sé oggetti ingombranti;
5. Non provocare la caduta di arredi o altri materiali che potrebbero limitare la fruibilità delle vie di esodo al personale ancora presente;
6. Una volta intrapreso un percorso di esodo, non tornare mai indietro per nessun motivo;
7. Ciascuno è responsabile nel lasciare ogni propria attrezzatura e posto di lavoro in condizioni di sicurezza ed in modo da non arrecare ostacolo all'esodo e alle operazioni del personale o dei mezzi di soccorso.

Le Ditte Appaltatrici si impegnano a coordinare le proprie procedure per la gestione delle emergenze con quanto indicato nel **Piano di Emergenza ed Evacuazione, disponibile a tutti i fornitori in ognuno delle Sedi Irvo.**

In tutti gli impianti, sono presenti planimetrie di esodo riportanti una serie di indicazioni generali ed i numeri utili. Presso le Sedi oggetto del servizio di Pulizia, sono costantemente presenti lavoratori del committente formati e designati per la gestione delle possibili emergenze.

I loro nominativi e recapiti sono affissi nelle bacheche aziendali.

ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

- Mantenere la massima calma!
- Non recarsi nei servizi igienici, spogliatoi o nei locali tecnici.
- Non compiere azioni rischiose, né prendere alcuna iniziativa che possa determinare un ulteriore infortunio o che possa essere di intralcio all'azione delle squadre di emergenza.
- Il ritorno del personale nell'area interessata dall'emergenza sarà consentito solo dopo aver accertato che le condizioni di pericolo sono cessate da parte delle Autorità esterne intervenute.

REPERIBILITÀ TELEFONICA DEL PUBBLICO SOCCORSO

- Vigili del Fuoco: tel. 115
- Emergenza Sanitaria: tel. 118

ELENCO DEL PERSONALE DA ALLERTARE IN CASO DI EMERGENZA

Sede laboratori, Uffici e		
Nome e Cognome	Funzione	Telefono
Giuseppe Russo	Dirigente U.O. Laboratori	0923 - 7375312
Giacomo Alberto Manzo	Sede Marsala	0923 - 7375325
Salvatore Sparla	Cantina Sperimentale	0923 - 7375351
Francesco Galbo	Sede Alcamo	0924 - 7375360
Domenico Lentini	RLS Sedi Irvo	0923 - 7375313
Alessandro Picciolo	Sede Rodi Milici	
Isabella Coppola	Sede di Palermo	0916278244
Vincenzo Caselli	Responsabile del Procedimento	091 - 6278231

DISPONIBILITÀ E REPERIBILITÀ MEZZI DI ESTINZIONE INCENDI

Presso le Sedi Irvo, sono presenti e correttamente mantenuti presidi fissi e mobili per la lotta agli incendi. E' possibile la presenza di sensori rilevatori di fumo e calore, che si attivano anche solo a seguito dell'esecuzione di lavorazioni polverose. Si invita quindi a prestare la massima attenzione durante le operazioni che possono generare o sollevare polveri, vapori, fumi. A carico dell'Appaltatore rimane la messa a disposizione di personale adeguatamente formato in materia di antincendio (rischio Medio ex DM 10/03/1998).

DISPONIBILITÀ E REPERIBILITÀ MEZZI DI PRIMO SOCCORSO

Pur essendo presenti all'interno delle Sedi Irvo, adeguate cassette di medicazione, ogni Appaltatore deve dotarsi di almeno un pacchetto di medicazione proprio e, tra il proprio personale, deve esserci un numero adeguato di persone formato in materia di primo soccorso durante lo svolgimento del servizio di Pulizia.

FIRME

I Datori di Lavoro, il Committente e l'Appaltatore/subappaltatore, nel sottoscrivere il presente documento, dichiarano di essere pienamente consapevoli e di aver pienamente compreso ed accettare quanto precedentemente riportato nel documento stesso, nonché s'impegnano a garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza previste.

Palermo, __/____/	Il Responsabile del Procedimento Caselli Vincenzo
Palermo, __/____/	L'Appaltatore
Palermo, __/____/	La Stazione Appaltante

ALLEGATO A

Si rammenta che alcuni dei materiali presenti o in deposito, sono di tipo combustibile o comburente ed è quindi **TASSATIVAMENTE VIETATO**, senza preventiva ed esplicita autorizzazione del Committente :

<input checked="" type="checkbox"/>	Urti / inciampi / cadute - (ad es. per discontinuità piani di calpestio, inciampo in gradini o nei materiali a terra compresi gli eventuali oggetti e gli attrezzi per le varie attività di ufficio, urti contro elementi strutturali, scivolamento nelle aree all'ingresso delle Sedi)
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di zone pericolose di macchine e impianti - (si raccomanda la massima attenzione e cura nell'allaccio dei componenti idraulici e nel collegamento delle apparecchiature elettriche agli impianti messi a disposizione dal Committente)
<input type="checkbox"/>	Caduta di persone dall'alto
<input type="checkbox"/>	Caduta di materiali dall'alto
<input type="checkbox"/>	Cadute dovute a movimenti bruschi cabina ascensore
<input checked="" type="checkbox"/>	Rottura vetri e specchi
<input checked="" type="checkbox"/>	Elettrocuzione (folgorazione)
<input type="checkbox"/>	Scoppio di apparecchi a pressione
<input type="checkbox"/>	Ustione per contatto con materiali o superfici calde NB. RIENTRA EVENTUALMENTE TRA I RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE
<input type="checkbox"/>	Inalazione o contatto con agenti chimici NB. RIENTRA EVENTUALMENTE TRA I RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE
<input type="checkbox"/>	Scivolamento su superfici sdruciolevoli NB. RIENTRA EVENTUALMENTE TRA I RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE
<input checked="" type="checkbox"/>	Inalazione di polveri aerodisperse.
<input type="checkbox"/>	Agenti biologici
<input type="checkbox"/>	Amianto

Altro:



1. Effettuare qualsiasi attività che preveda l'impiego di fiamme libere / saldatrice / fiammaossidrica / molatrici / smerigliatrici;
2. Effettuare qualsiasi attività che preveda uso di sostanze infiammabili;
3. Effettuare qualsiasi attività che preveda uso di sostanze corrosive;
4. Effettuare qualsiasi attività che preveda uso di sostanze tossico, nocive o irritanti;
5. Operare su componenti elettrici in tensione;
6. Effettuare lavori con rischio di caduta da oltre 2 metri di altezza rispetto al piano di calpestio;
7. Utilizzare qualsiasi attrezzature di proprietà del Committente;
8. Ostruire / ingombrare / limitare - anche solo temporaneamente - qualsiasi percorso di accesso e di esodo;
9. Mantenere aperte le porte di compartimentazione ove queste siano presenti e ormalmentechiuse;
10. Spostare / ostruire / nascondere qualsiasi presidio per la gestione delle situazioni di emergenza (estintori, nspi, pulsanti, cartelli segnaletici);
11. Accedere ad ogni area non interessata al normale espletamento delle attività previste dal contratto.
12. Fumare, consumare pasti, mantenere atteggiamenti o comportamenti non consoni all'ambiente;
13. Subappaltare parte dell'attività o richiedere interventi a soggetti estranei, senza la preventiva comunicazione e la formale autorizzazione del committente.

Ogni eventuale esigenza di deroga alle prescrizioni di cui al precedente elenco devono essere autorizzate e concordate con il Committente, attraverso la figura del Responsabile del Procedimento.

Disponibilità di:

- | | | |
|-----------------------|--|-----------------------------|
| • Servizi igienici: | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Acqua potabile: | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Corrente elettrica: | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

ALLEGATO B

INFORMAZIONI DA PARTE DELL'APPALTATORE
(compilazione a cura dell'Appaltatore)

Autocertificazione APPALTATORE
da compilare e stampare su Carta intestata dell'impresa

Il sottoscritto:

Nato a: _____

il:

C.F.:

Residente (per la carica) in: _____

in qualità di Datore di Lavoro dell'impresa

Ragione sociale: _____

Partita IVA: _____

Codice Fiscale: _____

con sede legale in

Indirizzo: _____

Telefono: _____

Cellulare: _____

Fax: _____

Email: _____

in nome e per conto dell'impresa stessa, per l'affidamento del contratto di appalto del Servizio di Pulizia da svolgere presso le Sedi IRVO (incluse le attività accessorie e/o connesse) di Marsala Laboratorio e Cantina Sperimentale, Uffici di Alcamo, contratto n. - CIG:, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- di impiegare lavoratori regolarmente assunti a norma delle vigenti leggi;
- di essere regolarmente iscritta e in regola con gli adempimenti presso INAIL e INPS;
- di essere in possesso di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività nel rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro vigente che verranno svolte con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari, compresi eventuali DPI;
- di applicare un protocollo sanitario conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed effettuare la sorveglianza sanitaria ai propri dipendenti in funzione delle mansioni svolte e dei rischi specifici cui sono esposti, compresi quelli eventualmente indotti dal vostro ambiente di lavoro;
- che non è attualmente oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 81/08;
- che la ditta ha assolto agli obblighi di informazione e formazione del proprio personale, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008 così come meglio dettagliate nell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2016;
- che la ditta ha adeguatamente formato professionalmente, anche relativamente alle procedure

operative, i propri dipendenti impegnati nell'esecuzione dei lavori e che il personale ha ricevuto adeguata formazione, informazione e addestramento in materia di sicurezza, anche, ove previsto, attestata e/o certificata da enti preposti (pubblici e/o privati), per le mansioni ed i compiti che andranno a svolgere;

- che la ditta procederà tempestivamente a semplice richiesta del committente, a fornire evidenza degli attestati dei corsi di formazione ai quali tutto il personale coinvolto nell'appalto, ha già partecipato;
- che la ditta ha ricevuto dal Committente la Scheda relativa all'**identificazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente e che possono interferire con i lavori in appalto**;
- che provvederà a richiedere informazioni sui rischi derivanti dall'interferenza delle attività, e sulle relative misure preventive e protettive nell'esecuzione dei lavori / servizi / manutenzioni;

In relazione alle modalità di lavoro, dichiara

1. di provvedere ad informare il Committente su eventuali nuovi rischi specifici della nostra attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta abitualmente negli ambienti ove l'oggetto del contratto sarà realizzato o che potrebbero risultare rischiosi per la sicurezza dei lavoratori ivi presenti;
2. che forniremo ai nostri dipendenti, esigendolo anche dai nostri eventuali subappaltatori autorizzati (inclusi i lavoratori autonomi), apposito tesserino di riconoscimento conforme alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08, e a ogni altro dispositivo normativo applicabile.

Vi informiamo che il nostro Referente presso le Sedi Irvo oggetto del servizio di pulizia di cui al contratto n , sarà:

Sig./Sig.ra nome e cognome PREPOSTO dell'Appaltatore, tel. Telefono preposto dell'Appaltatore.

Le persone designate, sono entrambe professionalmente idonee a svolgere le mansioni affidate ed assumono il ruolo Preposto ai sensi della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Allegati:

- ✓ Certificato CCIAA
- ✓ DURC
- ✓ Copia del documento d'identità del Datore di Lavoro o del Legale Rappresentante
- ✓ Copia della Polizza RC dell'impresa
- ✓ Copia copertina ultima versione del Documento di Valutazione dei Rischi
- ✓ Elenco nominativo di tutto il personale compresi eventuali sostituti che potrà partecipare all'attività previste da questo appalto, con indicazione della mansione e dell'eventuale ruolo nell'ambito della gestione delle emergenze.
- ✓ Scheda informativa sui rischi introdotti dall'appaltatore (vedi pag. seguente)
- ✓ Copia Attestati di Formazione

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto autorizza il Committente al trattamento dei dati personali inseriti nel presente documento, per gli scopi e le finalità proprie del procedimento gestione interferenze.

Località, data

Timbro,

firma

INFORMAZIONI SUI RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

da compilare e stampare su carta intestata dell'Impresa

Tipologia di attrezzature/macchine (proprie a nolo o in concessione d'uso) che verranno utilizzate (elenco esemplificativo e non esaustivo):				
✓ utensili manuali non elettrici (cacciaviti, chiavi inglesi, pinze, etc.)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ utensili manuali elettrici (trapani, avvitatore, seghetto alternativo, sega a nastro, tassellatore, etc.)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ utensili manuali elettrici (frullatori, centrifughe, coltelli elettrici, trita formaggio - carne pane,)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ utensili che producono fiamme e scintille (smerigliatrici, saldatrici ossiacetileniche, saldatrici elettriche, etc.)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ scale a pioli o doppie	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ ponteggio/trabattello	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ piattaforma semovente a pantografo o a braccio per il solo trasporto delle persone	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ carrello elevatore elettrico	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ carrelli manuali	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ altro (da specificare)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Sostanze chimiche utilizzate (elenco esemplificativo e non esaustivo). Nel caso allegare schede di sicurezza:				
✓ oli e grassi	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ solventi	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ vernici	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ collanti	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ acidi	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ detergenti	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ altro (da specificare)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Aspetti organizzativi inerenti le attività da svolgere, in particolare circa:				
✓ i lavori si svolgono durante l'orario di lavoro dell'azienda committente	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ i lavori si svolgono su turni anche in assenza di lavoratori del committente	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ eventuale richiesta di fermo lavori programmato e, nel caso, indicando il periodo	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ necessità carico/scarico dei materiali	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

✓ necessità spazi ad uso servizi/deposito (servizi igienici, spogliatoio, refettorio/mensa, deposito)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ necessità di accesso a coperture / solai / balconi / terrazzi / soppalchi (praticabilità, tenuta, portata, eventuali ancoraggi)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ necessità di modificare / spostare pareti attrezzate o scaffalature	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ necessità di modificare la viabilità interna o esterna	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Potenziali rischi introdotti:				
✓ urti /investimenti con mezzi	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ possibile caduta dall'alto, di carichi sospesi, materiali ed attrezzi durante le fasi di sollevamento ed allestimento aree di lavoro	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ cadute, inciampi e urti dovuti a materiali e attrezzature impiegate nell'operazione	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ proiezione di schegge di materiale durante l'utilizzo di utensili manuali ed elettrici	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ proiezioni di getti e schizzi	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ sversamenti di agenti pericolosi	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ formazione di polvere, rischio di inalazione accidentale di polveri generiche	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ produzione di rumore	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ produzione di vibrazioni	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ deposito di materiali infiammabili / combustibili	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ altro (da specificare)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Misure di prevenzione proposte:				
✓ segnalazione area di lavoro	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ segregazione area di lavoro	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ segnaletica di sicurezza	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ addetto dedicato a impedire l'avvicinamento di terzi all'area	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
✓ altro (da specificare)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Località, data

Timbro, firma

ALLEGATO C: VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

TABELLA ATTIVITA' E SOVRAPPOSIZIONI NEI LUOGHI DI LAVORO




Lavoratori Area di lavoro	Sedi IRVO	Servizio Pulizie
Reception	X	X
Uffici	X	X
Spogliatoi e servizi	X	X
Laboratori	X	X
Cantina Sperimentale	X	X
Locali Tecnici	X	
Aree esterne	X	X

L'impresa di pulizia espletterà il lavoro oggetto dell'appalto, con inizio dalle ore 14,00 quando la maggior parte del personale dell'Istituto terminerà il proprio orario di lavoro ed il restante personale può creare un rischio interferenziale.

ANALISI DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Di seguito si riporta la descrizione delle situazioni che, nelle normali condizioni non rappresentano rischi per IRVO ma che potrebbero costituire rischi per le attività dei fornitori.

(in rosso, giallo, verde il livello del rischio residuo da considerarsi)

	Rischio Basso
	Rischio Medio
	Rischio Alto

RISCHIO	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE E DA ADOTTARE	RISCHIO RESIDUO
Livello di illuminazione (normale e in emergenza)	Il servizio di cui all'Appalto si svolge unicamente all'interno ed in orario diurno. Viene comunque garantito, da parte di IRVO un adeguato livello d'illuminazione di tutti gli ambienti di lavoro. Per lavorazioni specifiche in cui venga richiesto un livello superiore di illuminazione, l'appaltatore è tenuto a dotarsi dell'attrezzatura necessaria.	
Coperture/solai/balconi/terrazzi/soppalchi (praticabilità, tenuta, portata, eventuali ancoraggi)	Le strutture in cui opereranno i lavoratori, sono state progettate, dimensionate e realizzate per le ordinarie situazioni di carico statico e dinamico. Eventuali operazioni con apparecchiature pesanti o in grado di generare vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate.	
Viabilità interna ed esterna	All'interno delle Sedi, è presente segnaletica di obbligo, di sicurezza e di emergenza che deve essere rigorosamente osservata e mantenuta. Sulla viabilità esterna occorre rispettare le norme vigenti emanate dalla pubblica autorità. Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi congiunti tra il Responsabile del Procedimento (o chi per esso) ed il Preposto dell'Appaltatore, presso le tutte aree interessate dal Servizio. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le modalità di accesso, di sosta e di allontanamento in condizioni ordinarie nonché le misure di sicurezza da adottare in	

RISCHIO	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE E DA ADOTTARE	RISCHIO RESIDUO
	<p>situazioni di emergenza.</p> <p>Specifiche attività devono essere segnalate attraverso utilizzo di cartellonistica o di delimitazione degli spazi.</p> <p>Le vie di passaggi e le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire la percorribilità delle persone (anche eventualmente disabili) in caso di emergenza, devono essere sgombrare da materiale combustibile e infiammabile, da gruppi di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.</p> <p>Quando necessario deve essere definito un percorso alternativo che deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.</p> <p>E' imposto il divieto di modificare, spostare o rendere irraggiungibili i mezzi di estinzione.</p> <p>Ogni lavorazione deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.</p>	
<p>Cadute a livello/scivolamenti Dislivelli nelle aree di transito</p>	<p>Nelle aree di lavoro sono presenti pavimentazioni solide e prive di asperità o dislivelli instabili. Possono essere presenti gradini.</p>	
<p>Porte/vetrare</p>	<p>Tutte le porte delle strutture edilizie potrebbero dovere restare chiuse a chiave per motivi di sicurezza ed anti-effrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non forzare l'apertura né lasciarle aperte per nessun motivo. • Ogni esigenza di accesso deve essere comunicata e sarà possibile solo previa autorizzazione del personale presente. • In alcune aree delle strutture potrebbero essere presenti porte trasparenti, specchi, vetrine e vetrate che, in alcune situazioni potrebbero incrementare il rischio di urto. 	
<p>Spazi confinati o in cisterne/serbatoi</p>	<p>Non pertinente</p>	
<p>Elettrocuzione</p>	<p>In ogni struttura IRVO è presente un impianto elettrico correttamente progettato, installato, mantenuto e periodicamente verificato.</p> <p>Ogni intervento è riservato a personale espressamente formato ed abilitato e richiede l'ottemperanza a tutte le normative cogenti.</p> <p>Non si prevede di dover operare su parti in tensione mentre è tassativamente prescritta l'interruzione concordata dell'alimentazione elettrica prima di ogni possibile intervento di manutenzione, ripristino, pulizia.</p> <p>L'allaccio all'impianto esistente di attrezzature o macchinari dell'Appaltatore, con o senza prolunghe, prese multiple o adattatori, potrà avvenire solo se autorizzato e se l'assorbimento è compatibile con le caratteristiche dell'impianto.</p> <p>Ove ciò non fosse garantito, il fornitore dovrà provvedere ad allacci temporanei che dovrà richiedere all'Ente gestore a sua cura e spese.</p> <p>L'impresa appaltatrice deve utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; • l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. • È obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito. • È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi (soprattutto in presenza di acqua). • Le squadre di lavoro delle ditte appaltatrici devono avvisare il preposto (o un suo vice) prima dell'esecuzione di eventuali collaudi funzionali su apparecchiature elettriche. 	

RISCHIO	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE E DA ADOTTARE	RISCHIO RESIDUO
Caduta carichi sospesi, materiali ed attrezzi durante le fasi di sollevamento e movimentazione di macchinari o attrezzatura Urti per caduta dall'alto di utensili da lavoro, parti meccaniche, ecc.	Non pertinente	
Attività e lavorazioni in quota	Non pertinente	
Proiezioni di getti e schizzi	Non pertinente. Possibile solo in relazione ai rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore	
Agenti chimici e sversamenti di agenti pericolosi	Non pertinente. Possibile solo in relazione ai rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore	
Campi elettromagnetici	Esistono in ogni impianto apparecchiature in grado di generare campi elettromagnetici che rientrano abbondantemente entro tutti i limiti prescritti dalla vigente normativa di settore. Qualora tra i lavoratori del fornitore ci fosse personale particolarmente suscettibile o portatore di apparecchiature elettromedicali sensibili, sarà premura di questi richiedere ogni eventuale approfondimento.	
Radiazioni ottiche artificiali	Non pertinente	
Microclima	Per eventuali soggetti particolarmente sensibili si raccomanda al Datore di Lavoro della Società Appaltatrice di adottare tutte le necessarie attenzioni.	
Amianto	In nessuna delle Sedi IRVO è riconosciuta la presenza di materiali in grado di disperdere fibre asbestiformi.	
Agenti Biologici	Non pertinente. Possibile solo in relazione ai rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore	
Atmosfere esplosive	Non pertinente	
Incendio	Presso ogni Sede IRVO esiste un Piano di Gestione delle emergenze e sono sempre presenti lavoratori debitamente formati e designati alla gestione delle emergenze. Per ogni evenienza si dovrà ricorrere a questi contattando prioritariamente il Responsabile di Sede o suo sostituto. Nelle Sedi IRVO sono inoltre esposte le planimetrie di esodo che rappresentano l'ubicazione dei presidi di emergenza, la strategia di esodo, il luogo di raccolta e la posizione dei presidi antincendio fissi e portatili. Ogni appaltatore, in relazione alle attività svolte ha comunque l'obbligo di dotarsi di presidi mobili antincendio ed adeguate cassette di medicazione.	

All'interno del Documento di Valutazione dei Rischi, disponibile per consultazione presso la Sede Irvo di Palermo, sono previste una serie di misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi inevitabilmente presenti, che riguardano il personale dipendente di IRVO.

Sono altresì presenti lavoratori debitamente formati per gestire le possibili situazioni di emergenza (incendio e primo soccorso), nonché formati in ottemperanza alle disposizioni dell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2016 sui rischi generali e specifici.

Il personale del Fornitore potrà rivolgersi al Responsabile delle Sedi IRVO o suo sostituto che, in tale contesto, assume anche il ruolo di Preposto per la sicurezza dei Lavoratori, per ogni eventuale chiarimento o approfondimento.

Gli eventuali DPI necessari

Ogni fornitore, in coerenza con la Valutazione dei propri Rischi Specifici, dovrà provvedere ove il caso.

ALLEGATO D

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO, COOPERAZIONE, INFORMAZIONE
RECIPROCA IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI POTENZIALMENTE PRESENTI DURANTE
L'ESECUZIONE DI LAVORI AFFIDATI IN "APPALTO"
(art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008)

VERBALE DI COORDINAMENTO, COOPERAZIONE, INFORMAZIONE E DI SOPRALLUOGO
CONGIUNTO PRELIMINARE PER I RISCHI SPECIFICI SUL LAVORO IN MATERIA DI APPALTI
(art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008)

Oggetto: Servizio di Pulizia per le Sedi Irvo - Sopralluogo congiunto e Riunione di coordinamento

In data 2022, in presenza dei soggetti indicati nella sottostante Tabella, sono stati effettuati dei sopralluoghi nelle Sedi Irvo in oggetto presso le quali, a partire dal prossimo si darà avvio al servizio di Pulizia per le Sedi Irvo in oggetto.

Cognome Nome	Qualifica / Delega (committente, datore di lavoro, delegato di..., RLS)	Azienda

A seguito dei sopralluoghi si è tenuta una riunione, durante la quale sono state analizzate principalmente le seguenti situazioni:

1. Esame delle attività da eseguire in appalto;
2. Informazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A;
3. Indicazioni contenute nell'Allegato B;
4. Indicazioni contenute nell'Allegato C;
5. Altro (specificare)

.....
al fine di valutare gli aspetti relativi alla gestione del coordinamento in materia di salute e sicurezza.

Nel corso dei sopralluoghi si è preso visione delle:

- ✓ aree in cui dovranno essere svolti i servizi,
- ✓ modalità di accesso per i mezzi e per le persone,
- ✓ dei luoghi nei quali è possibile depositare i materiali necessari al servizio,

- ✓ dei locali servizi messi a disposizione per il personale che effettuerà il servizio,
- ✓ dei punti di attacco e collegamento dell'energia elettrica e delle utenze idrauliche,
- ✓ del luogo di raccolta da raggiungere in caso di emergenza,
- ✓ dei contenuti del Piano di Emergenza ed Evacuazione, nonché l'elenco dei dipendenti facenti parte dei team di emergenza e primo soccorso.

Durante i sopralluoghi si sono confermate le informazioni già precedentemente scambiate in relazione ai rischi propri presenti nei luoghi di lavoro del Committente e dei rischi introdotti dall'Appaltatore, in relazione alle attività da svolgere.

Il Delegato della ditta Appaltatrice si impegna a trasmettere dettagliatamente tutte le informazioni acquisite ai propri dipendenti che svolgeranno i servizi nonché agli eventuali lavoratori autonomi e/o subappaltatori coinvolti. Si impegna in particolare a:

- ✓ verificare il completo e costante rispetto da parte dei propri lavoratori delle misure di prevenzione e protezione previste;
- ✓ segnalare al committente eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- ✓ proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza.

Informazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A (informazioni fornite dal Committente)

Si prende atto delle informazioni e delle prescrizioni di dettaglio fornite nella Scheda 1.

- Non emergono situazioni che richiedano specifiche misure di prevenzione e protezione.

Indicazioni contenute nell'Allegato B (informazioni fornite dall'Appaltatore)

Si prende atto delle informazioni e delle prescrizioni di dettaglio fornite nella Scheda 3.

- ✓ Non emergono situazioni che richiedano specifiche misure di prevenzione e protezione.
- Emergono situazioni che richiedano l'adozione delle seguenti specifiche misure di prevenzione e protezione:

Quanto alla gestione delle interferenze, allo stato di fatto non individuabili, si formalizza che - in base alle specifiche necessità - verranno prese in considerazione le seguenti attività:

<input checked="" type="checkbox"/>	Apprestamento opere provvisoriale anticaduta per scivolamento
<input type="checkbox"/>	Delimitazione area oggetto dei lavori con transenne o recinzioni
<input type="checkbox"/>	Delimitazione aree e percorsi con nastro / catenelle / funi / parapetti / reti da cantiere
<input type="checkbox"/>	Installazione di sistemi di captazione di fumi e sostanze aerodisperse
<input type="checkbox"/>	Installazione di sistemi aggiuntivi di illuminamento
<input type="checkbox"/>	Collocazione nuovi quadri di alimentazione elettrica
<input checked="" type="checkbox"/>	Collocazione di cartelli segnaletici
<input type="checkbox"/>	Collocazione di ulteriori estintori
<input checked="" type="checkbox"/>	Svolgimento delle attività in periodi temporali differenti con inizio lavoro dalle ore 14,00
<input type="checkbox"/>	Mantenimento di adeguate distanze di sicurezza dall'area dei lavori, dalle aree di utilizzo e manovra di mezzi di trasporto e attrezzature di sollevamento
<input type="checkbox"/>	Spostamenti dei mezzi di trasporto a passo d'uomo
<input checked="" type="checkbox"/>	Adozione specifici DPI (mascherine, elmetti, occhiali, ...) e rispetto del Protocollo anticontagio COVID19
<input type="checkbox"/>	Formazione e addestramento dei lavoratori sull'uso corretto di macchine, impianti
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispositivi di protezione individuale specifici: scarpe, guanti, mascherine, otoprotettori, caschi,
<input type="checkbox"/>	Protezione degli elementi pericolosi delle macchine
<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione dei percorsi e delle porte di accesso ai reparti riservate ai pedoni
<input checked="" type="checkbox"/>	Istruzioni specifiche di lavoro per le varie attività
<input type="checkbox"/>	Divieto di avvicinarsi a macchine e impianti senza autorizzazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Divieto di avvicinarsi ad alimentazioni elettriche sotto tensione o meccanismi in moto
<input checked="" type="checkbox"/>	Divieto di accedere a qualunque area non interessata dai lavori in appalto
<input checked="" type="checkbox"/>	Divieto di fumo e fiamme libere
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione e formazione sui rischi specifici

Il Committente e tutti i fornitori coinvolti condividono e prendono atto di quanto sopra riportato.

Cognome Nome	Qualifica / sede	Data e Firma
Giuseppe Russo	Dirigente U.O. Laboratori	
Giacomo Alberto Manzo	Sede Marsala	
Salvatore Sparla	Cantina Sperimentale	
Francesco Galbo	Sede Alcamo	
Domenico Lentini	RLS Sedi Irvo	
Alessandro Picciolo	Sede Rodi Milici	
Isabella Coppola	Sede di Palermo	
Vincenzo Caselli	Responsabile del Procedimento	